

L'INCONTRO IERI POMERIGGIO A PALAZZO SAN GIORGIO IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL SUQ

## L'imam ai francesi di Genova: «Siamo con voi, dalla stessa parte»

L'incontro pubblico con la presidente di Alliance Française

**BRUNO VIANI**

«NON DOBBIAMO lasciarci intimidire dalle immagini di morte, noi siamo per la vita», scandisce Maria-Ange Amico, una signora gentile che rappresenta Alliance Française Galliera de Gênes (ex centro culturale francese a Genova).

E l'imam Husein Salah, portavoce della comunità islamica: «Siamo di fronte a estremisti squilibrati che nulla hanno a che fare con la religione: e siamo con voi, stiamo dalla stessa parte».

L'abbraccio tra l'uomo dell'Islam e la donna di Francia, ieri pomeriggio a Palazzo San Giorgio, è l'immagine che lascia il segno. Arriva al termine di quella che dovrebbe essere la presentazione di una serie di eventi di festa in preparazione del Suq 2016 (diciottesima edizione) e si trasforma ben presto, sull'onda emotiva delle cronache, in qualcosa di

diverso: la proposta di un'alternativa al modello delle *banlieue*.

Tutto il resto è solo uno sfondo: la menzione speciale del Suq al "Premio Turismo Responsabile Italiano" dedicato alla giornalista Cristina Ambrosini, le attività del Laboratorio Teatrale Universitario promosso da Arsel Liguria che produrrà lo spettacolo *Gulliver Story* e vedrà sul palco ragazzi e ragazze di tutto il mondo, ad aprire al Teatro Altrove e poi al Suq Festival.

Ancora, gli eventi in calendario: prosegue la tournée dello spettacolo prodotto nel 2015 con il Teatro Stabile di Genova, *Café Jerusalem*, che dopo le tappe a Palermo e Alessandria, sarà in Puglia. Continueranno fino a marzo le iniziative del progetto *La Fabbrica del Dialogo con il Suq* delle Culture di Milano. E a maggio tornerà la *Camminata contro il Razzismo*, organiz-

zata insieme a Uisp Liguria.

Carla Peirolo ricorda l'edizione del festival 2001 in programma a fine settembre. «Dopo la tragedia delle Torri Gemelle più persone chiesero di cancellare tutto - racconta - ma il Suq si fece lo stesso e fu bellissimo».

La via genovese all'integrazione passa per il Suq con i suoi incontri fatti anche di sapori e i profumi che si mescolano. «Il centro storico non ha nulla a che vedere con le banlieu parigine, ma la crescita spaventosa della povertà non può lasciare tranquilli», dice Simone Leoncini, presidente del municipio Centro Est. «Guardiamo a quello che sta accadendo col mercatino di via Turati: dove c'era una attività senza controllo, oggi vediamo duecento persone che sono in qualche modo controllate e inserite in un progetto di di inclusione».

viani@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maria-Ange Amico e Husein Salah a Palazzo San Giorgio BALOSTRO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.